

UN NUOVO SPETTRO SI AGGIRA PER L'EUROPA

VITO MANCUSO

“UNO spettro si aggira per l'Europa, lo spettro del comunismo”. Così inizia il *Manifesto del Partito Comunista* che Marx ed Engels pubblicarono a Londra nel 1848 e da allora dovettero passare quasi 150 anni perché quello spettro si placasse trovando pace. Quanto tempo dovrà passare perché avvenga lo stesso per lo spettro che nel frattempo ne ha preso il posto? Anche oggi infatti uno spettro si aggira per l'Europa, lo spettro dell'Islam.

Il parallelo con il comunismo non è casuale. Ben prima di diventare totalitario infatti il comunismo fu già da subito totalizzante. Non era cioè solo prassi politica, ma riguardava anche la dimensione interiore della persona alla quale si proponeva come cultura, etica, estetica, visione complessiva del mondo, non senza un'accentuazione religiosa per la fede e l'obbedienza richieste.

Allo stesso modo anche l'Islam è totalizzante, nel senso che non è solo religione e ciò che la religione porta con sé (etica, estetica, *Weltanschauung*); è anche politica, e nel suo essere tale anch'esso, da totalizzante, diviene spesso totalitario.

È possibile che una religione o un'ideologia totalizzante non diventi totalitaria? È possibile che le religioni (le quali sono tutte totalizzanti, perché per meno non sarebbero religio) non producano totalitarismi? Oppure, perché si possa dare libertà e quindi democrazia, occorre necessariamente la destituzione del pensiero totalizzante a favore del relativismo?

Per rispondere consideriamo il cristianesimo: come mai questa religione, che è stata totalizzante e totalitaria almeno quanto l'Islam, oggi non lo è più? La risposta consiste nel pronome personale "io": il cristianesimo ha permesso alla coscienza di dire "io" e con ciò di distaccarsi dalla dimensione totalizzante di religione + politica. Lo strappo decisivo avvenne il 18 aprile 1521 a opera del frate agostiniano Martin Lutero che, a cospetto dell'imperatore Carlo V durante la Dieta di Worms, dopo che per l'ennesima volta gli era stato intimato di ritrattare, disse: «Non posso e non voglio revocare nulla, perché è pericoloso e ingiusto agire contro la propria coscienza. Non posso diversamente. Io sto qui. Che Dio mi aiuti. Amen».

Venne poi Cartesio che nel 1637 segnò la svolta del pensiero filosofico europeo dicendo «io penso, quindi sono» (*cogito ergo sum*), ovvero la più grande consapevolezza di me stesso in quanto uomo mi è data dal mio essere pensante. Da qui si aprì la strada all'Illuminismo e al cammino faticoso (e sanguinoso) verso la democrazia, dove l'io penso filosofico divenne un io penso politico e sociale.

La Chiesa cattolica si oppose sistematicamente a questo cammino: scomunicò Lutero, mise all'Indice Cartesio e gli illuministi, avversò ogni rivendicazione in tema di diritti umani, soprattutto la libertà di coscienza. Alla fine però dovette cedere e finì per rivedere la sua stessa dottrina: la libertà di coscienza, che Gregorio XVI in linea con molti altri pontefici aveva definito un "delirio" (*deliramentum*), un secolo dopo, il 7 dicembre 1965, divenne parte della dottrina cattolica con il documento *Dignitatis humanae* del Vaticano II e oggi è parte integrante della predicazione dei pontefici.

La Chiesa si è convertita? È stata costretta a convertirsi, avendo perso lo scontro con la modernità. La quale però, non lo si dimentichi, venne suscitata da credenti quali Lutero e Cartesio, e nutrita anche da altri credenti tra cui gli illuministi tedeschi Lessing e Kant, e se lo sottolineo è per evitare banali conclusioni laiciste e far comprendere quanto il discorso sia dialetticamente molto complesso. In ogni caso l'esito del processo di modernizzazione ci consegna oggi una religione quale quella cristiana che, mantenendo la sua carica totalizzante per la vita individuale, non cade per questo nel totalitarismo sociopolitico.

Potrà avvenire lo stesso per l'Islam? Potrà giungere esso ad accettare lo spirito della democrazia, della diversità, della dimensione plurale dell'esistenza che il mondo oggi impone? Nessuno lo sa e certamente sarà un processo molto duro che condizionerà la vita dell'Europa per tanti anni a venire.

Che fare per favorire questo processo? Vi

sono misure a breve, a medio e a lungo termine. A breve termine si tratta di combattere il terrorismo con tutta la durezza necessaria, monitorando anche la predicazione dei vari imam e impedendo quella che si rivela fomentatrice di odio, ma senza mai associare al terrorismo l'Islam in quanto tale: la distinzione tra terroristi e musulmani è assolutamente decisiva se non si vuole avere un miliardo e mezzo di nemici e ostacolare l'evoluzione positiva dell'Islam.

A medio termine si tratta di giungere finalmente al riconoscimento ufficiale dello Stato palestinese da parte della comunità mondiale e mettere fine per sempre alla progressiva espansione dei coloni ebrei, facendo anzi tornare costoro nei territori di provenienza.

Oggi in Europa occorre sorvegliare con le armi le sinagoghe, ma l'Islam non è mai stato antisemita, gli ebrei hanno vissuto per secoli nei territori islamici, e quando il grande filosofo Mosè Maimonide fu costretto a lasciare Cordova sua città natale perché era giunta al potere una dinastia islamica oltranzista, non pensò minimamente di rifugiarsi nella Francia cristiana ma rimase ancora in terra musulmana, prima in Marocco poi in Egitto.

Se oggi molti musulmani stanno diventando nemici degli ebrei è solo per l'umiliazione sistematica cui è sottoposto da anni il popolo palestinese, con la compiacenza degli Usa. L'Europa non può e quindi non deve permettere più il protrarsi di questa ingiustizia.

Per quanto concerne le misure a lungo termine entra in gioco il discorso economico ed educativo, ovvero la possibilità di avere un lavoro e la scuola. Mi soffermo su quest'ultima. Il compito della scuola è offrire strumenti per la comprensione del mondo. Ora è evidente che senza mettere in gioco la religione il mondo oggi non lo si capisce.

In questa prospettiva l'Italia non può più permettersi di sprecare un'occasione così importante come l'ora di religione, di grande rilievo per la potenzialità geopolitica e al momento ben lungi dall'essere all'altezza della situazione.

Occorre trasformare l'ora attuale da insegnamento della religione cattolica in un'ora in cui siano presentate "tutte" le religioni, ovviamente in proporzione all'importanza di esse per l'Italia, e quindi con particolare attenzione ai monoteismi, ma senza trascurare le religioni orientali. Quest'ora di "religioni", in cui non si tratta di credere ma di conoscere, deve essere obbligatoria e avere la medesima dignità curricolare delle altre.

La condizione è ovviamente togliere alla Chiesa cattolica ogni potere in merito a programmi e scelta degli insegnanti, costruendo un'ora del tutto laica, rispettosa in egual modo delle diverse religioni e *super partes*, dalla quale nessun cittadino deve temere condizionamenti a priori alla coscienza, per lo meno non diversamente da quanto lui si tema nell'ora di letteratura o di filosofia.

Anche così i nostri ragazzi impareranno fin da piccoli a conoscere i lati positivi delle religioni altrui e a non averne paura, quella paura che genera l'odio di cui si nutre lo spettro che si aggira attualmente nelle nostre menti, ma senza la quale esso potrà placarsi e trovare finalmente accoglienza e pace.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“
Come il comunismo anche l'Islam è totalizzante, nel senso che non è solo religione e ciò che questa porta con sé. Ma è anche politica”



ANAS S.p.A.
Compartimento della viabilità per la Campania

ESITO DI GARA

Sul foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale n. 09 del 21 gennaio 2015 è pubblicato l'esito di gara relativo alla sotto indicata procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/06 s.m.i., aggiudicata con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi degli artt. 81 e 82 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 163/2006 s.m.i..

Oggetto: Tornata NALAV022-14 - GARA 26MS-14 e GARA 27MS-14

GARA 26MS-14 - S.S. 7bis "di Terra di Lavoro" - Interventi locali finalizzati al rafforzamento ed al miglioramento delle condizioni statiche e della risposta sismica del ponte in muratura "s.n." al Km 61+000 - CIG 5682632047.

Importo a base d'appalto: € 945.000,00 (Euro novecentoquarantacinquemila/00) di cui € 855.000,00 (Euro ottocentocinquantaquattromila/00) per lavori a misura ed € 90.000,00 (Euro novantamila/00) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, al netto dell' I.V.A..

Offerte pervenute: n. 83.

Aggiudicazione: prot. n. 42748 del 29.10.2014.

Impresa Aggiudicataria: EUROGARDENIA S.R.L., con sede in Chiusano di San Domenico (AV), Contrada Trigiglio, 26.

Importo di aggiudicazione: € 617.671,80 (Euro seicentodiciassettemilaseicentottantuno/80) di cui € 90.000,00 (Euro novantamila/00) per oneri della sicurezza.

Ribasso di aggiudicazione: -38,284%.

Responsabile del Procedimento: Ing. Gioacchino Lucangeli.

GARA 27MS-14 - S.S. 7bis "di Terra di Lavoro" - Interventi locali finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza del viadotto "s.n." al km 75+320 - CIG 5682602783.

Importo a base d'appalto: € 554.000,00 (Euro cinquecento cinquantatremila/00) di cui € 504.000,00 (Euro cinquecentoquattromila/00) per lavori a misura ed € 50.000,00 (Euro cinquantamila/00) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, al netto dell' I.V.A..

Offerte pervenute: n. 103.

Aggiudicazione: prot. n. 42750 del 24.10.2014.

Impresa Aggiudicataria: MERIDIONALE COSTRUZIONI GROUP S.R.L. con sede in Cancellò ed Arnone (CE), Via A. De Gasperi, 8. Importo di aggiudicazione: € 360.892,40 (Euro trecentosessantamilaottocentonovantadue/40) di cui € 50.000,00 (Euro cinquantamila/00) per oneri della sicurezza.

Ribasso di aggiudicazione: -38,315%.

Responsabile del Procedimento: Ing. Gioacchino Lucangeli.

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Avv. Massimo Siano

VIALE KENNEDY, 25 - 80125 NAPOLI
Tel. 081/7356111 - Fax 081/6214111 - sito internet www.stradeanas.it

ANAS S.p.A.
Compartimento della viabilità per la Basilicata

ESITO GARA N. PZLAV033-14 - esperita il 30.07.2014

PROCEDURA APERTA

GARA - PZLAV033-14 - S.S. 658 - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO DELLE OPERE MARGINALI DI PROTEZIONE ALLA NORMATIVA VIGENTE TRA IL KM 14+500 ED IL KM 48+130 - Importo dei lavori a base d'appalto € 1.896.180,00 suddiviso in € 1.859.000,00 per lavori ed € 37.180,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. **Criterio di aggiudicazione:** art. 82, comma 2, lettera b) del D. Lgv. 163/2006 - **Offerte valide** 89 - Impresa aggiudicataria **ANTONINO CHILLE SRL** con sede in SAPONARA (ME) - **Ribasso del -39,952%** - Aggiudicazione definitiva efficace: CPZ-0029447 del 24/12/2014 - Il Responsabile del Procedimento è l'ing. ALESSANDRO MEDICI.

IL DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
Dott. Massimo SIANO

VIA NAZARIO SAURO - 85100 POTENZA
Tel. 0971/608111 - 0971/56531 - sito internet www.stradeanas.it

COMUNE DI BUCCINASCO
PROVINCIA DI MILANO
AVVISO ESITO DI GARA
PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA, ASIILI NIDO ED ALTRI UTENTI PERIODO 01.01.2015-31.08.2017 CIG 5939240FE1

Si rende noto che con determinazione n° 691 del 01.12.2014 la gara in intestazione è stata aggiudicata a Gemeaz Elior s.p.a., con sede legale in Milano, per l'importo del singolo pasto pari ad € 3,89 (Iva esclusa). Il valore presunto complessivo dell'aggiudicazione è pari ad € 4.102.227,43 (Iva esclusa).
Buccinasco, 9 dicembre 2014
Il Responsabile del Settore Istruzione
Dott. Christian Dragà

Regione Liguria
ARS Liguria - Area Centrale Regionale di Acquisto

Avviso di gara per estratto. L'ARS Liguria - Area Centrale Regionale di Acquisto indice la seguente procedura di gara: Procedura aperta ai sensi dell'art. 59 D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 287 comma 1 D.P.R. n. 207/2010 per la conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di "Materiale di consumo per Neurochirurgia" occorrente alla AA.SS.LL., EE.OO., I.R.C.C.S., della Regione Liguria per un periodo di anni tre con opzione di rinnovo per un ulteriore anno un importo totale presunto quadriennale di € 2.529.024,00 (Iva esclusa). Le offerte per la gara dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 05/03/2015 presso la Centrale Regionale d'Acquisto - via D'Annunzio, 64 (6° piano) - 16121 Genova. Il bando integrale della gara è stato spedito in data 08/01/2015 alla G.U.U.E. Il Disciplinare di gara ed i relativi allegati sono rintracciabili sul sito internet all'indirizzo www.acquistiliguria.it, sezione gara. Per ulteriori informazioni tel. 010/5488545 e-mail sergiogiacomo.righetti@regione.liguria.it
Il direttore dell'area centrale regionale di acquisto: Dr. Giorgio Sacco

ANAS S.p.A.
Compartimento della viabilità per il Lazio

ESTRATTO ESITO DI GARA
Prot. n. 937 del 14/01/2015

Si rende noto l'esito della Gara n° 12/2014 - RMLAV020-14 - Autostrada del Grande Raccordo Anulare (A90) - Autostrada Roma Aeroporto di Fiumicino - Manutenzione Impianti (Gallerie e Rete Autostradale) - Lavori anche notturni - **CTG OG 10 - CTG OG 11** Importo a.b.a € 1.976.870,61 di cui € 257.852,68 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - Impresa Aggiudicataria **ATI I.E.C.I. IMPIANTI S.A.S. DI SALIERNO F. & C. - GIUSEPPE CASILLO COSTRUZIONI SRL** con sede della capogruppo in Afragola (NA) con il ribasso del -33,838% - Importo netto € 1.395.189,32 comprensivo di € 257.852,68 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - Imprese partecipanti n. 109 - ammesse n. 101 - gli esiti integrali sono pubblicati sul sito internet www.stradeanas.it - Albo Pretorio - Ministero Infrastrutture - Albo Compartimentale.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Gualtiero Lombardo

V.L.E. B. RIZZIERI, 142 - 00173 ROMA
Tel. 06/7229111 - Fax 06/72291412 - sito internet www.stradeanas.it

Suditalia SIA Compagnia di Assicurazione e Riassicurazione S.p.A.
Liquidazione Coatta Amministrativa
Piazza Alberico Gentili n. 3-90143 Palermo
Codice fiscale e n. iscrizione Registro Imprese di Palermo: 00697780823
Iscritta al R.E.A. di Palermo al n. 84081

La Suditalia SIA Compagnia di Assicurazione e Riassicurazione S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa (cfr. Decreto Ministero dell' Industria del Commercio e dell'Artigianato 01/08/1988 N. 17816), con sede in Palermo, P.zza Alberico Gentili n. 3, ha provveduto - giusta autorizzazione IVASS prot. 51-14-001323 del 02/09/2014 - in data 24/09/2014 al deposito presso la Cancelleria del Tribunale di Palermo Sezione Fallimentare, del Bilancio Finale di Liquidazione, del Rendiconto Finanziario e del Riparto Finale. Dell'avvenuto deposito è stata data notizia sulla G.U.R.I., Parte II, n. 125 del 21.10.2014 e sul Bollettino Ivvass n. 9/2014 del 31.10.2014, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 261 e 254 D.-lgs. N. 7/9/2005 n. 209. Decorsi i termini per le contestazioni, e in assenza delle stesse, il Commissario Liquidatore provvederà a dare esecuzione al riparto finale in conformità di quanto previsto dall'articolo 260 D.Lgs. n. 209/2005.

Il Commissario Liquidatore
Avv. Donatella Di Nicola